

Italeaf: decisione del Disciplinary Committee di Nasdaq sul delisting delle azioni Italeaf

Italeaf SpA, holding di partecipazione e primo company builder italiano attivo nei settori cleantech e smart innovation, quotata al NASDAQ First North Growth Market della Borsa di Stoccolma, facendo seguito al comunicato stampa diffuso in data 16 gennaio 2020, comunica di aver ricevuto in data odierna la decisione del Disciplinary Committee di Nasdaq circa la violazione dell'articolo 4.4 del Rulebook del Nasdaq First North Growth Market.

In particolare, il Disciplinary Committee di Nasdaq ha disposto che le azioni Italeaf saranno rimosse dalla negoziazione entro e non oltre il 30 settembre 2020. La Borsa ha rilevato che la società ha violato in tre occasioni il punto 4.4 (c) del Regolamento, non pubblicando i report finanziari in conformità con i termini stabiliti nel Regolamento stesso. In tale contesto, la Borsa ritiene che le violazioni della Società siano così gravi che le azioni Italeaf debbano essere cancellate dalla negoziazione.

Nell'ambito del contraddittorio documentale tra le parti, Italeaf ha confermato che la Società non ha pubblicato i rapporti finanziari correnti in conformità con i termini stabiliti nel Regolamento. Tuttavia, ha evidenziato di essere stata completamente trasparente nella sua comunicazione al mercato in merito alle varie fasi del processo di ristrutturazione e allo sviluppo del piano di risanamento e rilancio. In secondo luogo, il ritardo nella pubblicazione delle relazioni finanziarie è stato, ed è tuttora, una conseguenza del ritardo nell'approvazione dei documenti finanziari della controllata algoWatt S.p.A e dell'attuale epidemia di COVID-19. Per quanto riguarda il collegamento con l'epidemia di COVID-19, la Società ha deciso di ritardare la pubblicazione di relazioni finanziarie alla luce della raccomandazione dell'ESMA dell'11 marzo 2020 relativa alla pubblicazione degli effetti di COVID-19 sulle società quotate e degli effetti dei pacchetti di crisi del governo. In terzo luogo, durante il suo periodo di quotazione al Nasdaq, la Società ha gestito in altro modo la sua divulgazione e, ad eccezione delle attuali violazioni, ha agito in conformità al Regolamento. Le attuali violazioni sono pertanto considerate dalla Società come dovute a circostanze straordinarie nel singolo caso e costituiscono un fatto isolato. Per queste ragioni Italeaf aveva richiesto al Disciplinary Committee di Nasdaq di non rimuovere le proprie azioni dalla negoziazione.

Il presente comunicato stampa è disponibile anche sul sito internet della Società: www.italeaf.com.

Italeaf S.p.A. è tenuta a rendere pubbliche queste informazioni ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato UE. Tali informazioni sono state fornite per la pubblicazione, attraverso i referenti di seguito indicati, alle ore 13.10 CET del 3 luglio 2020.

Certified Adviser

Mangold Fondkommission AB, +46 (0)8 5030 1550, email: ca@mangold.se è il Certified Adviser di Italeaf SpA su Nasdaq First North.

Per maggiori informazioni:

Claudio Borgna CFO – Italeaf S.p.A.

E-mail: borgna@italeaf.com

Italeaf S.p.A., costituita nel dicembre 2010, è una holding di partecipazione e un acceleratore di business per imprese e startup nei settori dell'innovazione e del cleantech. Italeaf opera come company builder, promuovendo la nascita e lo sviluppo di startup industriali nei settori cleantech, smart energy e dell'innovazione tecnologica.

Italeaf ha sedi operative in Umbria a Terni e Nera Montoro nel Comune di Narni, e a Milano. La società controlla la smart energy company TerniEnergia, quotata sul MTA di Borsa Italiana, Skyrobotic, azienda di sviluppo e produzione di droni civili e commerciali nelle classi mini e micro per il mercato professionale, Numanova, attiva nella produzione di polveri metalliche per la manifattura additiva e l'industria metallurgica avanzata e Italeaf RE, società immobiliare. Italeaf detiene, inoltre, tra le altre, una partecipazione di minoranza in Vitruviano Lab, organismo di ricerca attivo nei settori dei materiali speciali, della chimica verde e del cleantech.